Assicurazione sulla vita
Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

EUROVITA
Valore alle tue prospettive

Impresa che realizza il prodotto: Eurovita S.p.A.
Prodotto: Eurovita Valore Private-Serie II
Contratto rivalutabile (Ramo Assicurativo I)

Data di aggiornamento: 1 gennaio 2023
Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Eurovita S.p.A. - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano - Servizio Clienti: + 39 035 80 32 572
sito internet: www.eurovita.it - email/PEC: servizioclienti.eurovita@legalmail.it

Eurovita S.p.A. appartiene al gruppo assicurativo denominato "Gruppo Eurovita" ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della società Eurovita Holding S.p.A.. L'Impresa ha sede legale e direzione generale in Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 20141 Milano - tel. + 39 02 57441 - sito internet: www.eurovita.it - e-mail/PEC: eurovita@legalmail.it. Eurovita S.p.A. è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 6/4/1992 (G.U. n. 85 del 10/4/1992) ed è iscritta alla Sez. 1 dell'Albo Imprese di Assicurazione IVASS al n. 1.00104.

Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dall'Impresa riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.
Patrimonio netto dell'Impresa: Euro 605.123.324 (di cui capitale sociale: Euro 90.498.908 e totale delle riserve patrimoniali: Euro 478.275.048).
Si rinvia al sito www.eurovita.it/chisiamo/bilanci per la relazione di solvibilità e la condizione finanziaria dell'Impresa (SFCR).
Requisito patrimoniale di solvibilità: Euro 471.496.090.
Requisito patrimoniale minimo: Euro 212.173.240.
Fondi propri ammissibili alla copertura dei requisiti patrimoniali:
-fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità: Euro 643.279.016
-fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale minimo: Euro 511.694.217
Indice di solvibilità riferito alla gestione vita: 136%

Al contratto si applica la legge *italiana*.

Quali sono le prestazioni?

Prestazioni principali

- *Prestazioni rivalutabili collegate ai risultati di una gestione interna separata*
  Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dall'Impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione interna separata di attivi denominata Eurovita Nuovo Secolo.
  Il Regolamento della gestione separata Eurovita Nuovo Secolo è pubblicato sul sito internet dell'Impresa www.eurovita.it.

  Il Gruppo Eurovita integra i criteri di sostenibilità relativi alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG), nei propri processi di business, in particolare nel processo di investimento relativo alla selezione delle opportunità di investimento e nel monitoraggio del portafoglio attivi, coerentemente con quanto definito dal Gruppo, in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità, all'interno della "Politica di Investimento Sostenibile", che definisce nel dettaglio le regole e gli impegni che mirano al raggiungimento di un'elevata qualità complessiva degli asset investiti in termini di sostenibilità.
  La strategia di Investimento Sostenibile viene attuata tramite l'adozione di liste di esclusione che limitano l'universo investibile, l'integrazione di criteri ESG nelle analisi finalizzate alle scelte di investimento, il monitoraggio e l'investimento in strumenti di debito associati al finanziamento di progetti con ricadute positive in termini ambientali e sociali (ad esempio Green bond e Social bond) e la mappatura dei fondi di case terze attraverso la condivisione con gli Asset Managers di una specifica due diligence che indaghi in merito all'integrazione di analisi ESG nei processi di investimento. L'engagement delle controparti riveste un ruolo decisivo nel piano d'azione della Politica di Investimento di Eurovita.
  L'Impresa gestisce nel contempo in maniera efficace i rischi di sostenibilità che potrebbero determinare potenzialmente impatti negativi sul valore dell'investimento.

Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.
L'Impresa, considera i rischi ESG nelle proprie decisioni di investimento attraverso l'adozione di criteri qualitativi e quantitativi, tra cui l'utilizzo di un punteggio ESG fornito da una primaria società di ricerca ESG. Questi criteri consentono di valutare la resilienza degli investimenti all'esposizione ai rischi ESG nel lungo termine. L'Impresa ritiene che l'analisi dei rischi ESG consenta una percezione dei rischi più completa e, come suggerito dalla letteratura e dalle recenti dinamiche di mercato, sia in grado di generare nel medio-lungo termine, performance competitive e al contempo mitigare il rischio finanziario.
Per maggiori informazioni si rinvia alla specifica sezione Sostenibilità del sito web dell'Impresa www.eurovita.it.
Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Inoltre, il prodotto non prende in considerazione gli effetti negativi nelle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità vista l'assenza, o parziale disponibilità, dei dati necessari al calcolo degli indicatori previsti dalla normativa.

- *Prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato*
  In qualsiasi momento avvenga l'evento, l'Impresa si impegna a pagare ai Beneficiari l'importo maggiore tra il Capitale assicurato alla data di decesso e il Capitale investito, diminuito degli effetti di eventuali riscatti parziali, fino alla medesima data.
  Il Capitale assicurato è pari al capitale investito rivalutato annualmente fino alla data dell'evento, al netto di eventuali riscatti parziali. La rivalutazione per la frazione d'anno sarà calcolata pro-rata temporis.
  Il Capitale investito è pari alla somma dei premi versati (premio iniziale e eventuali premi aggiuntivi) al netto delle spese fisse. In caso di decesso dell'Assicurato o di riscatto è prevista la garanzia di un rendimento minimo pari allo 0%; ciò significa che, in questi casi, il capitale pagato in caso di decesso dell'Assicurato non potrà essere inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali.
  Il tasso di adeguamento applicato potrebbe assumere anche valore negativo determinando un decremento del capitale assicurato; pertanto, il tasso di adeguamento riconosciuto una volta dichiarato al Contraente non è da considerarsi definitivamente acquisito al contratto.

Prestazioni accessorie e/o complementari
Il prodotto non prevede prestazioni accessorie e/o complementari.

Soluzione di rendita

Il Contraente può scegliere, a condizione che l'Assicurato abbia un'età compresa tra i 65 e gli 80 anni compiuti e che siano trascorsi cinque anni dalla data di decorrenza del contratto, di convertire il valore di riscatto totale in rendita, che si rivaluta annualmente, per soddisfare un'esigenza previdenziale. L'Impresa si riserva in ogni caso la facoltà di non accettare la richiesta di conversione del valore di riscatto in rendita ricevuta dal Contraente sul singolo contratto.

Il Contraente potrà richiedere una delle seguenti soluzioni di rendita:
- rendita vitalizia: la rendita verrà corrisposta all'Assicurato finché è in vita;
- rendita reversibile: la rendita verrà corrisposta all'Assicurato finché è in vita e successivamente alle persone designate dal Contraente;
- rendita certa e poi vitalizia: verrà corrisposta all'Assicurato una rendita certa per un periodo di 5 o 10 anni e successivamente verrà corrisposta una rendita vitalizia non reversibile finché l'Assicurato è in vita; nel caso in cui si verificasse il decesso dell'Assicurato nel periodo di corresponsione della rendita certa, la rendita verrà corrisposta alle persone designate dal Contraente per il periodo rimanente.

La suddetta scelta di conversione è esercitabile a condizione che l'importo minimo della rata calcolata su base annua sia almeno uguale a Euro 3.600.
La rendita annua vitalizia sarà corrisposta in rate posticipate nella rateazione prescelta dal Contraente e non potrà essere riscattata durante il periodo di corresponsione.
Le condizioni e i coefficienti per la determinazione della rendita annua, sono quelli che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del capitale in rendita.
Le condizioni di rivalutazione (da applicare alle rendite) saranno definite all'epoca della conversione del capitale in rendita.

Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi	- Non sono assicurati eventi diversi da quelli indicati nella sezione "Quali sono le prestazioni?" *Inoltre:* - non è assicurabile il soggetto che al momento della decorrenza del contratto abbia un'età inferiore ai 18 anni o un'età superiore al giorno del compimento del 90° compleanno.

Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'Impresa?

Cosa fare in caso di evento?	**Denuncia:** la richiesta di liquidazione delle prestazioni deve essere inoltrata ad Eurovita S.p.A. Ufficio Riscatti - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano tramite il modulo richiesta di liquidazione (disponibile sul sito) sottoscritto da tutti i Beneficiari in presenza dell'intermediario o, in alternativa, una richiesta di liquidazione che dovrà riportare le seguenti informazioni: - dati anagrafici del/i Beneficiario/i (indirizzo completo, data e luogo di nascita, codice fiscale), - indicazione delle coordinate bancarie dei conti correnti intestati ad ognuno dei Beneficiari, per l'accredito dell'importo liquidabile, - indicazione dell'attività lavorativa svolta dai Beneficiari. Alla richiesta devono essere allegati i seguenti documenti: - fotocopia del documento di riconoscimento valido e del tesserino del codice fiscale di tutti i Beneficiari; - in caso di vincolo o pegno: dichiarazione del vincolatario/creditore pignoratizio di rinuncia al vincolo/pegno; - originale del certificato di morte dell'Assicurato riportante la data di nascita; - se esiste testamento: copia conforme all'originale, autenticata da un Pubblico Ufficiale, del verbale di pubblicazione testamento conosciuto valido e non impugnato; - se non esiste testamento: dichiarazione sostitutiva di notorietà, autenticata da un Pubblico Ufficiale, dalla quale risulti che non esiste testamento e, nel caso in cui il beneficiario fosse indicato in modo generico (es.: figli, coniuge, eredi, ecc.), che riporti l'indicazione degli eredi legittimi ed il grado di parentela; - in caso di Beneficiari minorenni o interdetti: copia conforme all'originale, autenticata da un Pubblico Ufficiale, del decreto del giudice Tutelare sulla destinazione del capitale; - modulo di autocertificazione FATCA/CRS; - modulo per l'adeguata verifica della clientela ai sensi della normativa antiriciclaggio. L'Impresa si riserva la facoltà di richiedere, nei casi di richieste di liquidazione effettuate senza l'intervento dell'intermediario e/o per particolari casistiche, l'autentica della firma del richiedente. La documentazione non sarà richiesta dall'Impresa qualora ne fosse già in possesso e risulti ancora in corso di validità. L'Impresa si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie.
	Prescrizione: se non è stata avanzata richiesta di pagamento, i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. Gli importi dovuti ai beneficiari dei contratti che non sono reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto, sono devoluti al Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello in cui matura il termine di prescrizione.
	Erogazione della prestazione: l'Impresa esegue il pagamento della prestazione entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione completa, previo accertamento delle condizioni previste per la liquidazione. Decorso tale termine, sono dovuti gli interessi legali a favore dei Beneficiari.
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del contratto, possono compromettere il diritto alla prestazione.

Ci sono limiti di copertura?

Non sono previsti eventuali periodi di sospensione o limitazioni delle garanzie per i quali non è possibile presentare una richiesta di risarcimento.

Quando e come devo pagare?

Premio	Le prestazioni contrattuali sono erogate a fronte del pagamento di un premio unico iniziale d'importo non inferiore a Euro 250.000. Il premio, all'atto della sottoscrizione, verrà investito nella Gestione Separata denominata Eurovita Nuovo Secolo. I versamenti aggiuntivi sono permessi solo a discrezione e valutazione dell'Impresa. Eurovita si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di effettuare l'investimento dei successivi premi aggiuntivi e di stabilirne eventuali limiti di importo. Il premio unico non è frazionabile. Ciascun premio, al netto dei costi determinerà il rispettivo capitale investito. Al fine di salvaguardare l'equilibrio e la stabilità della Gestione Separata nell'interesse di tutti gli Assicurati se l'importo massimo del cumulo dei premi (iniziali o aggiuntivi) versati da un unico Contraente, o da più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto, in un periodo di osservazione di dodici mesi coincidente con l'anno solare, supera l'ammontare di Euro 10.000.000, l'Impresa si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di effettuare l'investimento. Il pagamento dei premi deve essere effettuato esclusivamente dal Contraente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Eurovita S.p.A..
Rimborso	L'Impresa rimborserà al Contraente l'importo del premio versato in caso di esercizio del diritto di revoca o il premio versato al netto delle spese fisse di emissione in caso di esercizio del diritto di recesso, come indicato alla successiva sezione "Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?"
Sconti	Non sono previsti sconti di premio applicabili al presente contratto.

Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	La copertura assicurativa entra in vigore, a condizione che sia stato regolarmente corrisposto il premio previsto, alle ore 24:00 della data di decorrenza del contratto. La copertura non ha una durata prefissata, ma finisca al momento dell'estinzione del contratto stesso (che avviene a seguito di esercizio del diritto di recesso, riscatto totale del contratto o decesso dell'Assicurato).
Sospensione	Non è prevista la possibilità di sospendere le garanzie.

Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Il Contraente può revocare la proposta fino alla data di conclusione del contratto, comunicando la propria volontà all'Impresa mediante lettera raccomandata A.R., indirizzata a Eurovita S.p.A. Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano. L'Impresa è tenuta a rimborsare le somme eventualmente pagate dal Contraente entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.
Recesso	Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni dalla data di conclusione del contratto, comunicando la propria volontà all'Impresa mediante lettera raccomandata A.R., indirizzata a Eurovita S.p.A. - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno di ricevimento della comunicazione di recesso da parte dell'Impresa. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, l'Impresa rimborsa al Contraente, previa consegna dell'originale della polizza, un importo pari ai premi versati, al netto delle spese di emissione.
Risoluzione	La risoluzione del contratto non trova applicazione in questa tipologia contrattuale.

Sono previsti riscatti o riduzioni? [x] SI [ ] NO

Valori di riscatto e riduzione	Il contratto è riscattabile sia totalmente che parzialmente, su richiesta del Contraente, a partire dal secondo anno dalla data di decorrenza del contratto. Il valore di riscatto totale è pari all'importo maggiore tra il Capitale assicurato alla data della richiesta scritta del riscatto e il Capitale investito, diminuito degli effetti di eventuali riscatti parziali, fino alla medesima data. Il Capitale assicurato è pari al capitale investito rivalutato annualmente fino alla data dell'evento, al netto di eventuali riscatti parziali. Il Capitale investito è pari alla somma dei premi versati (premio iniziale e eventuali premi aggiuntivi) al netto delle spese fisse. Per eventuali versamenti aggiuntivi effettuati successivamente all'ultima ricorrenza annuale del contratto, il Capitale investito viene rivalutato per il numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data di richiesta di riscatto. L'importo così calcolato terrà conto di eventuali riscatti parziali successivi all'ultima ricorrenza annuale. La rivalutazione per la frazione d'anno sarà calcolata pro-rata temporis con riferimento al tasso di rivalutazione fissato per la ricorrenza annuale successiva alla data di richiesta di riscatto, se noto, altrimenti con riferimento al tasso di rivalutazione ottenuto in base all'ultimo tasso di rendimento conosciuto relativo alla Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo. Il riscatto può essere esercitato anche limitatamente ad una parte del capitale accumulato, purché il capitale residuo da tale operazione non sia inferiore a Euro 250.000. Il capitale residuo a seguito del riscatto parziale, viene determinato riproporzionando la prestazione maturata in base all'importo riscattato parzialmente. Per riscatti totali o parziali effettuati a partire dal secondo anno di decorrenza del contratto viene applicata sul valore di riscatto una penale e un costo fisso per operazione. In caso di riscatto, il Contraente sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore ai premi versati. Il contratto non prevede valori di riduzione.
Richiesta di informazioni	Il Contraente può richiedere all'Impresa informazioni sul valore di riscatto ad un dato momento, inviando richiesta scritta firmata al Servizio Clienti di Eurovita S.p.A. Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 20141 Milano oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata servizioclienti.eurovita@legalmail.it.

A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è destinato ad investitori Retail, Professionali e Controparti Qualificate. È destinato ad investitori che perseguono l'obiettivo di ottenere almeno la conservazione del capitale investito, senza alcuna perdita finanziaria. Il prodotto nello specifico risponde anche alle esigenze di pianificazione successoria e di ottimizzazione fiscale.
Il Prodotto è destinato ad investitori caratterizzati da qualsiasi livello di conoscenza ed esperienza su prodotti finanziari/assicurativi, con una bassa propensione al rischio.
Questo prodotto è rivolto ad Assicurati di età compresa tra i 18 e ai 90 anni compiuti, senza limitazioni in termini di profilo occupazionale o situazione familiare.
Il contratto può essere sottoscritto da Persona fisica o Persona giuridica, nel caso di Persona fisica il Contraente e l'Assicurato devono essere coincidenti.

Quali costi devo sostenere?

Si rimanda al Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) per l'informativa dettagliata sui costi.
In aggiunta alle informazioni già riportate sul KID, si evidenziano i seguenti costi:

Tabella sui costi per l'erogazione della rendita
Su richiesta del Contraente, il valore di riscatto totale potrà essere convertito in una rendita annua vitalizia rivalutabile a cui saranno applicati i seguenti costi:

Frazionamento	Costo erogazione rendita (su ciascuna rata)	Trattenuto sul rendimento
Mensile	1,25%	1,00%
Trimestrale	1,25%	1,00%
Semestrale	1,25%	1,00%
Annuale	1,25%	1,00%

Costi di intermediazione: 32,05%
La percentuale indicata rappresenta la quota parte percepita dall'Intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto.

Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

In caso di decesso dell'Assicurato o di riscatto è prevista la garanzia di un rendimento minimo pari allo 0%; ciò significa che, in questi casi, il capitale pagato dall'Impresa non potrà essere inferiore alla corrispondente parte dei premi investiti nella Gestione Separata, tenuto conto degli effetti di eventuali riscatti parziali.
Il tasso di adeguamento applicato potrebbe assumere anche valore negativo determinando un decremento del capitale assicurato; pertanto, il tasso di adeguamento riconosciuto una volta dichiarato al Contraente non è da considerarsi definitivamente acquisito al contratto.
L'Impresa determina entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il beneficio finanziario da attribuire ai contratti, ottenuto sottraendo al rendimento annuo
-1,50% nel caso di premi compresi tra 250K e 500K,
-1,30% nel caso di premi superiori a 500K compresi.
Per rendimento annuo si intende quello realizzato dalla gestione nei dodici mesi che precedono l'inizio del mese antecedente quello in cui cade la ricorrenza anniversaria del contratto. Ad es. per i contratti stipulati nel mese di luglio, l'anno preso a base per il calcolo del rendimento va dal 1 giugno al 31 maggio.

La rivalutazione per la frazione d'anno sarà calcolata pro-rata temporis con riferimento al tasso di rivalutazione fissato per la ricorrenza annuale successiva alla data dell'evento, se noto, altrimenti con riferimento al tasso di rivalutazione ottenuto in base all'ultimo tasso di rendimento conosciuto relativo alla Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo.
La rivalutazione è calcolata, ad ogni ricorrenza annuale, come di seguito descritto:
- per un anno intero sul capitale assicurato rivalutato alla ricorrenza annuale precedente;
- proporzionalmente alla frazione di anno che intercorre tra la data del versamento e la data della prima ricorrenza annuale successiva, per ciascun capitale investito riferito ai premi aggiuntivi versati nell'anno assicurativo che precede la ricorrenza.

Il capitale rivalutato terrà conto di eventuali riscatti parziali intervenuti nel corso dell'anno.
Le rivalutazioni relative a periodi infrannuali vengono assegnate pro-rata temporis in base al regime finanziario dell'interesse composto.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it, secondo le modalità indicate su **www.ivass.it** o alla Consob, via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma, secondo le modalità indicate su **www.consob.it**.

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (indicare quando obbligatori):

Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito **www.giustizia.it** (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET o dalla normativa applicabile.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	**Regime fiscale dei premi** I premi non sono soggetti ad alcuna imposizione fiscale. **Tassazione delle somme liquidate da Eurovita** - I rendimenti compresi nei capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di contratti di capitalizzazione costituiscono redditi di capitale per la parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare percepito e quello dei premi pagati (art. 44, comma 1, lettera g-quater, e art. 45 comma 4, d.P.R. 917/1986). Con riferimento ai suddetti contratti, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi è del 26%. - I redditi derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani di cui all'art. 31 del d.P.R. n. 601/1973 ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella c.d. white list (lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'art. 168-bis del d.P.R. n. 917/1986 e successive modifiche) e dagli enti territoriali dei medesimi Stati, sono soggetti a tassazione con aliquota del 12,5%. A tale fine, l'aliquota del 26% viene applicata ad una base imponibile pari al 48,08% dell'ammontare dei redditi riferibile ai citati titoli (la quota di proventi riferibile ai titoli pubblici italiani ed esteri viene determinata sulla base di un criterio forfetario di tipo patrimoniale stabilito dal d.m. 13 dicembre 2011 c.d. "decreto determinazione quota titoli pubblici"). - Va in ogni caso rammentato che non costituiscono redditi di capitale, gli interessi, gli utili e gli altri proventi conseguiti nell'esercizio di imprese/attività commerciali da persone fisiche, società od altri enti, in quanto tali proventi, qualora non soggetti ad imposta sostitutiva, concorrono a formare il reddito complessivo come componenti del reddito di impresa (art. 48, comma 2, del d.P.R. n. 917/86 e successive modifiche). - Le somme erogate in caso di morte dell'Assicurato sono soggette a tassazione secondo la normativa vigente. - A seguito dell'esercizio del diritto dell'opzione in rendita avente finalità previdenziale[(1)], la parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare maturato e quello relativo ai premi pagati costituisce reddito ed è soggetta ad imposta sostitutiva del 26,00%[(1)]. - I redditi derivanti dalle rendite vitalizie aventi funzione previdenziale[(1)] sono soggetti a tassazione con aliquota del 26,00%. Ai sensi dell'art.45, comma 4-ter, del d.P.R. n.917/86 e successive modifiche, costituisce reddito di capitale derivante dai suddetti rendimenti la differenza tra ciascuna rata di rendita e quella corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari. [(1)] Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. h) del d.P.R. n. 917/1986, sono rendite vitalizie aventi finalità previdenziale quelle derivanti da contratti di assicurazione sulla vita stipulati con imprese autorizzate dall'IVASS ad operare nel territorio dello Stato, o quivi operanti in regime di stabilimento o di prestazione di servizi, che non consentano il riscatto della rendita successivo alla data di inizio dell'erogazione.

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA CHIUSURA DI OGNI ANNO SOLARE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.